

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo”

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo
20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”**

IT0004897200

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: Iccrea Banca S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 13 luglio 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054599 del 28 giugno 2012, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull’Emittente, depositato presso la CONSOB in data in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012

nonché del I° Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 5 settembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12071033 del 29 agosto 2012, del Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 5 settembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12071033 del 29 agosto 2012 e del II° Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 18 settembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12073898 del 13 settembre 2012 e delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 22 febbraio 2013.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo. La presenza di un tasso di interesse massimo non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo denominate “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche fisse pari al 3,60% (annuo lordo) e pari al 2,88% (annuo netto), con periodicità trimestrale, in corrispondenza delle Date di Pagamento del 20 giugno 2013, 20 settembre 2013, 20 dicembre 2013, 20 marzo 2014, 20 giugno 2014, 20 settembre 2014, 20 dicembre 2014, 20 marzo 2015, 20 giugno 2015, 20 settembre 2015, 20 dicembre 2015, 20 marzo 2016, 20 giugno 2016, 20 settembre 2016, 20 dicembre 2016, 20 marzo 2017 e cedole periodiche variabili, con periodicità trimestrale, in corrispondenza delle Date di Pagamento del 20 giugno 2017, 20 settembre 2017, 20 dicembre 2017 e 20 marzo 2018 il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi alla Data di Rilevazione maggiorato di uno Spread, pari a 0,55%. E’ inoltre previsto un limite massimo pari a 3,70% (annuo lordo) e quindi l’obbligazione presenta un Tasso Massimo pari a 3,70% (annuo lordo).

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell'investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente pro tempore vigente.

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore), è riportata la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano (a basso rischio emittente) di pari durata (CCT IT0004584204, BTP IT0004273493).

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, derivativa, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché la descrizione delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”.

La sottoscrizione delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso misto.

Le obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”, l’Investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L’Investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione relativo all’Emittente ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”

Con riferimento alle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” con Massimo, l’Investitore deve tener presente che, nel periodo di interessi a tasso variabile, l’Obbligazione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall’investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Tasso Massimo).

Le opzioni di tipo interest rate CAP sono opzioni su tassi di interesse negoziate al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” l’Investitore deve tener presente che le opzioni di interest rate CAP non consentono di beneficiare a pieno dell’eventuale aumento del Parametro di Riferimento Euribor 3 mesi.

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi, tenuto conto dello Spread, sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Tasso Massimo.

L’investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi comprensivo dello Spread, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni di collocamento e oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'Investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Inoltre, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l'Investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all'investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e negoziazione dei titoli" se intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**").

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni "Icrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating² relativo all'Emittente o dell'outlook³.

¹ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

² Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli

³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa del Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" non sono dotate di *rating*. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018".

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018".

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore, inoltre, deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Al riguardo si precisa che in caso di Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" – emesse ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l'investitore deve considerare che, anche a fronte della fiscalità agevolata goduta da tali Obbligazioni, si potrebbe avere un rendimento lordo minore rispetto ad analoghi strumenti finanziari con fiscalità non agevolata.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" è comprensivo di commissioni di collocamento e oneri impliciti. Tali commissioni di collocamento ed oneri impliciti devono essere attentamente considerate dall'Investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni.

In particolare, l'investimento nelle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a 5,625%.

La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.

Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a 5,625%.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano

Il rendimento su base annua delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a 3,07%, nell'ipotesi meno favorevole per l'investitore, risulta inferiore al rendimento su base annua di un titolo di stato italiano (a basso rischio emittente) di durata simile, che risulta essere pari a 3,35% (BTP IT0004273493). Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3.

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni

La liquidità delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni

Laddove la liquidità delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.

b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi in cui l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, non tutti gli investitori potranno avvalersi del prezzo di acquisto fissato in detto impegno per cui, al raggiungimento del quantitativo oggetto dell'accordo di riacquisto e ove non venga attivato un meccanismo di ricostruzione del "quantitativo massimo" (c.d. refreshing) il prezzo di acquisto dell'ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.

c) Rischio connesso alle eventuali condizioni a cui possono essere vincolati gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Si segnala che l'eventuale impegno al riacquisto delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" assunto da altri intermediari potrebbe essere soggetto ad ulteriori e predeterminate condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato in assenza di dette condizioni. Tali condizioni sono espresse in termini di credit spread e possono trovare applicazione sull'intera Obbligazione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo della stessa.

d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine

Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.

e) Rischio connesso alla possibilità che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario vengano revocati o sostituiti sulla base di accordi di cui l'investitore non è parte

Si segnala che, al verificarsi delle circostanze indicate negli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, i soggetti che sostengono la liquidità sul mercato secondario potrebbero essere revocati o sostituiti secondo quanto indicato in tali accordi ed ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.

E' previsto l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018".

Tenuto conto dell'accordo di riacquisto stipulato tra l'Emittente ed il soggetto operante sul mercato secondario, il prezzo di riacquisto delle obbligazioni risulterà superiore a quello espresso sul mercato e calcolato in ragione delle modalità di determinazione del prezzo – meglio esplicitate nella Sezione 2 - Condizioni di Offerta, paragrafo “Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario” delle presenti Condizioni Definitive – fin tanto che il soggetto operante sul mercato secondario non abbia riacquistato le Obbligazioni in misura pari al 10% dell'importo nominale effettivamente collocato ed emesso.

Al riguardo si rappresenta infatti che il soggetto operante sul mercato secondario formulerà, anche a richiesta dei Soggetti Incaricati del Collocamento, nel periodo antecedente l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su Hi-mtf ovvero, successivamente all'ammissione a tale mercato, sul medesimo Hi-mtf su base giornaliera secondo il calendario TARGET, proposte di acquisto delle Obbligazioni:

a) ad un prezzo (di seguito “**Prezzo a Spread di Emissione**”) – che rifletta lo Spread di Funding (di seguito “**Spread di Funding**”) praticato all'emissione delle Obbligazioni – corrispondente alla maggiorazione, espressa in punti base, da sommare al tasso Euribor 3 mesi (rilevato trimestralmente con prima rilevazione 2 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione) pari a 350 basis point, fino a concorrenza del 10% dell'importo nominale complessivamente collocato ed emesso delle Obbligazioni (di seguito “**Importo Massimo Acquistabile a Spread di Emissione**”);

b) ad un prezzo (di seguito “**Prezzo a Spread di Mercato**”) determinato sulla base delle condizioni di mercato al momento esistenti, utilizzando *inter alia* lo spread determinato dalla media aritmetica degli asset swap spread impliciti nei prezzi bid di mercato delle tre obbligazioni, (di seguito “**Obbligazioni di Riferimento**”) aventi i seguenti codici ISIN: XS0863482336 (Unicredit S.p.A.), XS0852993285 (Intesa Sanpaolo S.p.A.) e IT0004273493 (BTP 4,50%), maggiorata, tenuto conto della vita residua delle Obbligazioni, in misura pari a:

- 20 bps per vita residua fino a 3 mesi;
- 25 bps per vita residua superiore a 3 mesi e fino a 6 mesi;
- 35 bps per vita residua superiore a 6 mesi e fino ad 1 anno;
- 85 bps per vita residua superiore ad 1 anno e fino a 2 anni;
- 90 bps per vita residua superiore a 2 anni e fino a 3 anni;
- 95 bps per vita residua superiore a 3 anni e fino a 4 anni;
- 100 bps per vita residua superiore a 4 anni e fino a 5 anni.

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018":

a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) Rischio inerente le commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

c) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre, qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento – si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziazione per conto proprio", assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018".

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018"

I redditi derivanti dalle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018".

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018".

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento alle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”
ISIN	IT0004897200
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 600.000.000,00 Euro, per un totale di n. 600.000,00 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000,00 Euro salva la facoltà per l'Emittente, conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa del Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 25 febbraio 2013 al 15 marzo 2013, salvo chiusura anticipata che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB.
Modalità di adesione all'Offerta	Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto di seguito esplicitato nella sezione “Modalità dell'Offerta”.
Chiusura anticipata dell'Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta al verificarsi delle condizioni previste nel Paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI del Prospetto di Base
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla proroga del Periodo dell'Offerta al verificarsi delle condizioni previste nel Paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI del Prospetto di Base
Facoltà di aumentare o diminuire l'ammontare dell'Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'aumento o alla diminuzione dell'ammontare dell'Offerta al verificarsi delle condizioni previste nel Paragrafo 5.1.2, Capitolo 5, Sezione VI del Prospetto di Base
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà di revocare ovvero non dare inizio all'Offerta al verificarsi delle condizioni previste nel Paragrafo 5.1.4, Capitolo 5, Sezione VI del Prospetto di Base
Facoltà di ritirare la singola Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta al verificarsi delle condizioni previste nel Paragrafo 5.1.4, Capitolo 5, Sezione VI del Prospetto di Base
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta	I risultati dell'offerta saranno comunicati secondo le modalità ed i termini previste nel Paragrafo 5.1.8, Capitolo 5, Sezione VI del Prospetto di Base
Criteri di riparto	I criteri di riparto saranno comunicati secondo le modalità previste nel

	Paragrafo 5.2.2, Capitolo 5, Sezione VI del Prospetto di Base		
Taglio Minimo	1.000,00		
Durata	5 anni		
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00.		
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00.		
Data di Godimento	20 marzo 2013		
Data di Emissione	20 marzo 2013		
Data o Date di Regolamento	La Data di Regolamento è il 20 marzo 2013.		
Data di Scadenza	20 marzo 2018		
Rimborso anticipato	Non previsto		
Tasso di Interesse delle cedole fisse		Tasso Lordo	Tasso Netto
	1° Anno	3,60%	2,88%
	2° Anno	3,60%	2,88%
	3° Anno	3,60%	2,88%
	4° Anno	3,60%	2,88%
Parametro di Indicizzazione	Euribor 3 mesi		
Date di Rilevazione	Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato nelle date del 16 marzo 2017, del 16 giugno 2017, del 18 settembre 2017 e del 18 dicembre 2017		
Valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione	Il Valore di Riferimento dell'Euribor 3 mesi è, con riferimento a ciascun periodo cedolare, quello pubblicato alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) sulla pagina Reuters "EURIBOR01" il secondo giorno lavorativo Target antecedente l'inizio del relativo periodo cedolare.		
Fonte di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	L'Euribor 3 mesi verrà rilevato sulla pagina Reuters "EURIBOR01" ovvero sul sito Internet www.euribor-ebf.eu		
Calcolo delle Cedole Fisse	<p style="text-align: center;">$VN * I$</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante</p>		
Calcolo delle Cedole Variabili	<p style="text-align: center;">$VN * \text{Min} [(Parametro I ; Tasso Massimo\%)]$ (Formula Cedole Tasso Variabile con Massimo)</p> <p>Dove</p>		

	VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Tasso Massimo %= Tasso Massimo; Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione maggiorato di uno Spread pari a 0,55% su base annua
Arrotondamento Tasso di Interesse	Non previsto
Tasso Massimo	3,70% annuo lordo
Spread	Lo Spread è pari a 0,55% su base annua (lo "Spread")
Frequenza del Pagamento delle Cedole	Trimestrale
Data di Pagamento delle Cedole Variabili	il 20 giugno 2017, il 20 settembre 2017, il 20 dicembre 2017 ed il 20 marzo 2018
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	il 20 giugno 2013, il 20 settembre 2013, il 20 dicembre 2013, il 20 marzo 2014, il 20 giugno 2014, il 20 settembre 2014, il 20 dicembre 2014, il 20 marzo 2015, il 20 giugno 2015, il 20 settembre 2015, il 20 dicembre 2015, il 20 marzo 2016, il 20 giugno 2016, il 20 settembre 2016, il 20 dicembre 2016 ed il 20 marzo 2017
Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..
Convenzione di Calcolo	La Convenzione di Calcolo utilizzata è "Following – Unadjusted"
Calendario	TARGET
Base di calcolo	La Base di Calcolo utilizzata per la determinazione delle Cedole è "act/act"
Responsabile per il collocamento	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del credito Cooperativo
Soggetti Incaricati del collocamento	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Aletti & C. S.p.A. • Banco Popolare Società Cooperativa • Credito Bergamasco S.p.A.
Agente per il Calcolo	Banca Aletti & C. S.p.A.
Regime Fiscale	Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle

	<p>Obbligazioni. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.</p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
Commissioni di Collocamento	valore delle commissioni di collocamento 4,50%
Oneri impliciti/componente implicita	1,125%
Limitazioni e/o prelazioni per la sottoscrizione	Non applicabile
Quotazione e Negoziazione dei titoli	Le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", segmento order driven obbligazionario
Accordi di sostegno della liquidità	<p>Banca Aletti & C. SpA si impegna a richiedere entro 90 giorni dalla Data di Emissione (esclusa) l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Hi-mtf", segmento "Order Driven" organizzato da Hi-mtf SIM S.p.A..</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni è prevista indicativamente entro 90 dalla Data di Emissione (esclusa) e sarà indicata in un apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente www.iccreabanca.it e, ove possibile, sul sito del mercato denominato "Hi-mtf".</p> <p>La quotazione dei titoli sarà comunicata mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente, e ove applicabile, sul sito web del mercato di quotazione.</p>
Modalità dell'Offerta	Sportelli dei Soggetti Incaricati del Collocamento
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	Sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it nonché sui siti dei Soggetti Incaricati del Collocamento www.alettibank.it , www.bancopopolare.it e www.creberg.it
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	Banca Aletti, Soggetto Incaricato del Collocamento ed Agente per il Calcolo, svolge l'attività di Soggetto Intermediario operante sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Hi-mtf", segmento "Order

Driven” organizzato da Hi-mtf SIM S.p.A. (di seguito “**Hi-mtf**”).

Entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione (esclusa), Banca Aletti richiederà l’ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione su Hi-mtf, con riferimento al quale Banca Aletti stessa assumerà il ruolo di operatore specialista, ai sensi del regolamento di Hi-mtf (c.d. “Specialist”), al fine di sostenere la liquidità delle Obbligazioni, ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 e della successiva Delibera Consob n. 187406 del 13 dicembre 2012 (di seguito la “**Comunicazione Consob**”).

A partire dal giorno successivo alla Data di Emissione e fino al giorno precedente la Data di Scadenza delle Obbligazioni, Banca Aletti formulerà, anche a richiesta dei Soggetti Incaricati del Collocamento, nel periodo antecedente l’ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su Hi-mtf ovvero, successivamente all’ammissione a tale mercato, sul medesimo Hi-mtf su base giornaliera secondo il calendario TARGET, proposte di acquisto delle Obbligazioni:

- a) ad un prezzo (di seguito “**Prezzo a Spread di Emissione**”) – che rifletta lo Spread di Funding (di seguito “**Spread di Funding**”) praticato all’emissione delle Obbligazioni – corrispondente alla maggiorazione, espressa in punti base, da sommare al tasso Euribor 3 mesi (rilevato trimestralmente con prima rilevazione 2 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione) pari a 350 basis point, fino a concorrenza del 10% dell’importo nominale complessivamente collocato ed emesso delle Obbligazioni (di seguito “**Importo Massimo Acquistabile a Spread di Emissione**”);
- b) ad un prezzo (di seguito “**Prezzo a Spread di Mercato**”) determinato sulla base delle condizioni di mercato al momento esistenti, utilizzando *inter alia* lo spread determinato dalla media aritmetica degli asset swap spread impliciti nei prezzi bid di mercato delle tre obbligazioni, (di seguito “**Obbligazioni di Riferimento**”) aventi i seguenti codici ISIN: XS0863482336 (Unicredit S.p.A.), XS0852993285 (Intesa Sanpaolo S.p.A.) e IT0004273493 (BTP 4,50%), maggiorata, tenuto conto della vita residua delle Obbligazioni, in misura pari a:

- 20 bps per vita residua fino a 3 mesi;
- 25 bps per vita residua superiore a 3 mesi e fino a 6 mesi;
- 35 bps per vita residua superiore a 6 mesi e fino ad 1 anno;
- 85 bps per vita residua superiore ad 1 anno e fino a 2 anni;
- 90 bps per vita residua superiore a 2 anni e fino a 3 anni;
- 95 bps per vita residua superiore a 3 e fino a 4 anni;
- 100 bps per vita residua superiore a 4 anni e fino a 5 anni.

Tutti i calcoli funzionali alla determinazione del Prezzo a Spread di Mercato saranno effettuati da Banca Aletti, nel rispetto di quanto sopra e comunque in buona fede e di comune accordo con l’Emittente. Qualora, nel corso della vita delle Obbligazioni, l’Emittente dovesse emettere una o più obbligazioni aventi medesimo status di obbligazioni non subordinate (c.d. obbligazioni senior) e simile scadenza rispetto le Obbligazioni emesse, le Parti – di comune accordo e in buona fede – si riservano il diritto di sostituire le Obbligazioni di Riferimento con una o più obbligazioni dell’Emittente aventi tali caratteristiche, nel calcolo del Prezzo a Spread di Mercato.

Banca Aletti formulerà proposte di acquisto delle Obbligazioni ad un prezzo pari al Prezzo a Spread di Emissione nel caso in cui questo risulti

superiore al Prezzo a Spread di Mercato delle Obbligazioni; viceversa, formulerà proposte di acquisto ad un prezzo pari al Prezzo a Spread di Mercato qualora quest'ultimo risulti superiore al Prezzo a Spread di Emissione delle Obbligazioni.

In relazione allo svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità sopra descritto, Banca Aletti ha provveduto alla conclusione con l'Emittente di un accordo concernente l'attività di sostegno della liquidità sul mercato e obbligo di riacquisto (di seguito "**Accordo di Riacquisto**") in relazione al quale Banca Aletti avrà il diritto, ma non già l'obbligo, di vendere all'Emittente le Obbligazioni che essa abbia provveduto ad acquistare dagli investitori al Prezzo a Spread di Emissione, in una o più soluzioni, e comunque complessivamente fino a concorrenza dell'Importo Massimo Acquistabile a Spread di Emissione.

In relazione allo svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità sopra descritto, l'Emittente non acquisisce alcun diritto a riacquistare da Banca Aletti le Obbligazioni che Banca Aletti abbia provveduto ad acquistare dagli investitori, assumendo, con riferimento alle menzionate Obbligazioni acquistate da Banca Aletti, l'obbligo di riacquisto.

L'Importo Massimo Acquistabile a Spread di Emissione non può essere ricostituito tramite operazioni di vendita (c.d. "*Refreshing*").

L'Emittente, secondo la ragionevole opinione dello stesso, agendo in buona fede, secondo correttezza e sulla base delle condizioni di mercato al momento esistenti, si riserva la facoltà di sostituire o revocare a Banca Aletti l'incarico di svolgere le attività di sostegno della liquidità di cui al presente Accordo al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- (a) Banca Aletti non sia più in grado di sostenere il corso delle Obbligazioni quale price maker su Hi-mtf e di tale circostanza abbia dato comunicazione all'Emittente;
- (b) Banca Aletti eserciti la facoltà di sostituzione di cui all'articolo 2.8 e l'Intermediario non sia gradito all'Emittente.

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob, Iccrea Banca - a seguito delle informazioni ricevute da Banca Aletti - comunicherà senza indugio al pubblico, con le modalità previste per la pubblicazione delle informazioni privilegiate, vale a dire mediante pubblicazione sul sito internet www.iccreabanca.it, informazioni:

- a) quando lo spread di mercato rifletterà un merito creditizio dell'Emittente peggiorato rispetto alla Data di Emissione delle Obbligazioni, tale per cui il Prezzo a Spread di Emissione delle Obbligazioni risulterà superiore al Prezzo a Spread di Mercato;
- b) quando la condizione di cui alla precedente lettera (a) verrà meno tale per cui il Prezzo a Spread di Emissione risulterà nuovamente inferiore al Prezzo a Spread di Mercato delle Obbligazioni; oppure
- c) al raggiungimento - per effetto degli acquisti da parte di Banca Aletti - di soglie rispettivamente pari al 25%, 50%, 75%, 85%, 95% e 100% dell'Importo Massimo Acquistabile a Spread di Emissione.

Al fine di fornire adeguata informativa agli investitori, le comunicazioni di cui sopra verranno effettuate da Iccrea Banca, a seguito delle informazioni ricevute da Banca Aletti, anche con riferimento al periodo antecedente all'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione su Hi-Mtf, con le modalità indicate alla Parte III, Titolo II, Capo I, del Regolamento Emittenti.

Banca Aletti, a seguito dell'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni, pubblicherà senza indugio su Hi-mtf, a seguito delle informazioni ricevute da Iccrea Banca, informazioni equivalenti a quelle comunicate da Iccrea Banca ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E COMPARAZIONE CON UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”, di cui al paragrafo 2, ed un confronto tra il loro rendimento con quello di un altro titolo di stato italiano (CCT IT0004584204 e BTP IT0004273493 di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore).

Il tasso interno di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del sottostante Euribor 3 mesi nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

Le obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo. La presenza di un tasso di interesse massimo non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente

ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale⁴.

Il Prestito Obbligazionario “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” presenta al suo interno una componente obbligazionaria e una componente derivativa, commissioni di collocamento ed oneri impliciti.

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi 4 anni di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza trimestrale, pari al 3,60% (su base annua) e per il successivo anno di durata del Prestito cedole variabili con frequenza trimestrale legate al Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 12 febbraio 2013 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 3,50%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward) ⁵.

Alla data del 12 febbraio 2013, esso risulta pari a 94,575%.

La **componente derivativa** consta di più opzioni di tipo interest rate CAP⁶ vendute dall'investitore, in ragione delle quali questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° Anno		
2° Anno		
3° Anno	--	
4° Anno		
<hr/>		
5° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribor3m + 0,55% ≤ 3,70%	Euribor3m + 0,55%
	Se Euribor3m + 0,55% > 3,70%	3,70%

Il valore delle opzioni sopra rappresentate in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la

⁴ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%.

⁵ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: “Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati”.

⁶ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

data di godimento, il tasso risk free pari a 0,969% e la variabilità (volatilità implicita pari a 41,70% per le opzioni di tipo interest rate CAP) del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi maggiorato di uno Spread pari al 0,55%, come di seguito specificato.

Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 12 febbraio 2013 è pari a -0,200%.

La seguente Tabella 2 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti/componente implicita connessi con l'investimento nelle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella Tabella 2 sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 12 febbraio 2013.

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018”

Valore componente obbligazionaria	94,575%
Valore componente derivativa	-0,200%
Valore Componente CAP	-0,200%
Valore teorico del titolo	94,375%
Commissioni di collocamento	4,500%
Oneri impliciti/componente implicita	1,125%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Esemplificazione del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzato: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per 4 anni, cedole fisse trimestrali (pari al 3,60% lordo su base annua) corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (12 febbraio 2013), corrispondente al 0,226%, maggiorato di uno Spread (pari a 0,55% su base annua) registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 1,50% in occasione di ogni trimestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,070% ed un rendimento effettivo annuo netto⁷ pari a 2,445%.

Tabella 3 – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	Euribor 3 mesi (annuale)	Spread	Euribor 3 mesi + Spread (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
20/06/2013	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/09/2013	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/12/2013	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/03/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/06/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/09/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/12/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/03/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/06/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/09/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/12/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/03/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/06/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/09/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/12/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/03/2017	3,60%	-	-	-	3,60%	2,88%
20/06/2017	-	0,226%	0,55%	0,226% + 0,55% = 0,776%	0,776%	0,621%
20/09/2017	-	0,00%	0,55%	0,00% + 0,55% = 0,55%	0,55%	0,44%
20/12/2017	-	0,00%	0,55%	0,00% + 0,55% = 0,55%	0,55%	0,44%
20/03/2018	-	0,00%	0,55%	0,00% + 0,55% = 0,55%	0,55%	0,44%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,070%	2,445%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per 4 anni, cedole fisse trimestrali (pari al 3,60% lordo su base annua) corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi, per il quinto anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (12 febbraio 2013), corrispondente al 0,226% e maggiorato di uno Spread (pari al 0,55% su base annua) si mantenga costante per tutta la durata del prestito.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,103% ed un rendimento effettivo annuo netto⁸ pari a 2,471%.

Tabella 4 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

⁸ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	Euribor 3 mesi (annuale)	Spread	Euribor 3 mesi + Spread (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
20/06/2013	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/09/2013	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/12/2013	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/03/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/06/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/09/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/12/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/03/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/06/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/09/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/12/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/03/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/06/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/09/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/12/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/03/2017	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/06/2017	-	0,226%	0,55%	0,226% + 0,55% = 0,776%	0,776%	0,621%
20/09/2017	-	0,226%	0,55%	0,226% + 0,55% = 0,776%	0,776%	0,621%
20/12/2017	-	0,226%	0,55%	0,226% + 0,55% = 0,776%	0,776%	0,621%
20/03/2018	-	0,226%	0,55%	0,226% + 0,55% = 0,776%	0,776%	0,621%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,103%	2,471%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento dell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per 4 anni cedole fisse (pari al 3,60% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi, alla prima scadenza cedolare del quinto anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (12 febbraio 2013) ossia pari al 0,226% maggiorato di uno Spread (pari a 0,55% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 1,50% in occasione di ogni trimestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,456% ed un rendimento effettivo annuo netto⁹ pari a 2,756%.

Tabella 5 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	Euribor 3 mesi (annuale)	Spread	Euribor 3 mesi + Spread (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
20/06/2013	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/09/2013	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/12/2013	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/03/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/06/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/09/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/12/2014	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%

⁹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

20/03/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/06/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/09/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/12/2015	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/03/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/06/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/09/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/12/2016	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/03/2017	3,60%	-	-	-	3,60%	2,880%
20/06/2017	-	0,226%	0,55%	$0,226\% + 0,55\% = 0,776\%$	0,776%	0,621%
20/09/2017	-	1,726%	0,55%	$1,726\% + 0,55\% = 2,276\%$	2,276%	1,821%
20/12/2017	-	3,226%	0,55%	$3,226\% + 0,55\% = 3,776\%$	3,700%	2,960%
20/03/2018	-	4,726%	0,55%	$4,726\% + 0,55\% = 5,276\%$	3,700%	2,960%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,456%	2,756%

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” sono confrontati con quelli di un titoli a basso rischio emittente con scadenza similare (CCT con scadenza 01/03/2017, BTP con scadenza 01/02/2018), con prezzo ufficiale del 12 febbraio 2013 pari, rispettivamente, ad Euro 93,856 e ad Euro 105,349 rilevato su IlSole24Ore del 13 febbraio 2013.

Tabella 6 – Comparazione con CCT e BTP di similare scadenza

	BTP 01/02/2018 ISIN IT0004273493	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018” (Scenario 1)
Scadenza	01/02/2018	01/03/2017	20/03/2018
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁰	3,35%	2,66%	3,07%
Rendimento effettivo annuo netto	2,93%¹¹	2,33%¹²	2,445%¹³

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT IT0004584204 e del BTP IT0004273493 alla data del 12 febbraio 2013, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

Andamento del Parametro di Indicizzazione

¹⁰ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

¹¹ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

¹² Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

¹³ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi per il periodo pari febbraio 2003 – febbraio 2013.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Massimo 20 marzo 2013 – 20 marzo 2018" oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 21 febbraio 2013 per un ammontare pari ad Euro 600.000.000,00 incrementabili.

Roma, 22 febbraio 2013

Iccrea Banca S.p.A.



Andrea Torri
Responsabile Finanza
Iccrea Banca S.p.A.